



FidiToscana
Motore di Imprese

FOGLIO INFORMATIVO N.9
GARANZIA "Cesvot"
FIDI TOSCANA S.P.A.

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI (PROVVEDIMENTO DI BANCA D'ITALIA 29 LUGLIO 2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, G.U. SERIE GENERALE N. 156 DEL 05.07.2019)

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Nome: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax.; 055/21.28.05
Mail: info@fiditoscana.it
sito internet: www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero REA: FI-253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 120; Codice ABI 013932

INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Es. offerta - da parte di propri dipendenti - che avviene fuori dalla sede e dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, ovvero da non dipendenti (Agenti in attività finanziaria, mediatori creditizi, associazioni di categoria etc.).

RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE:

NOME E COGNOME:.....
 DIPENDENTE DI FIDI TOSCANA SPA – SEDE DE:.....
 MEDIATORE CREDITIZIO (ISCRITTO OAM) N. ISCRIZIONE:
 ENTE CONVENZIONATO FIDI TOSCANA SPA:
INDIRIZZO:
TELEFONO: E-MAIL:

PARTE RISERVATA AL CLIENTE:

NOME E COGNOME:
TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA (CLIENTE):.....

DICHIARA:

DI AVER RICEVUTO IN DATA ODIERNA

- UNA COPIA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO E DI ESSERE CONSAPEVOLE DI QUANTO IN ESSO RIPORTATO;
- IL DOCUMENTO CONTENENTE I TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI (TEGM);
- COPIA DELLA GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF);

DATA.....

FIRMA
.....

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLA GARANZIA PUBBLICIZZATA

La garanzia "Cesvot" è un credito di firma con cui Fidi Toscana S.p.A. si obbliga, nell'interesse dell'impresa cliente, a garantire l'adempimento di un'obbligazione assunta con la Banca. La garanzia si definisce come un'obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l'esistenza di un'obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria.

La garanzia "Cesvot" è concessa da Fidi Toscana S.p.A. alle associazioni di volontariato socie od aderenti al Cesvot a fronte di operazioni volte ad assicurare alle stesse associazioni che operano in Toscana, i fidi necessari per la loro attività.

Fidi Toscana e Cesvot rispondono delle perdite esclusivamente nei limiti delle disponibilità del fondo.

La garanzia è finalizzata a favorire l'accesso al credito con le Banche convenzionate (elenco disponibile sul sito http://www.fiditoscana.it/garanzie/fondi_terzi/cesvot/default.asp – vedi “Banche convenzionate” –d’ora in avanti “la banca”).

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La garanzia è rilasciata nella forma tecnica a prima richiesta o sussidiaria. Ciò significa, in presenza di garanzia “a prima richiesta” che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell’ammontare dell’esposizione per rate insolte, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del cliente, la Banca può richiedere l’attivazione della garanzia a Fidi Toscana limitatamente alle disponibilità del fondo Cesvot.

In presenza di garanzia “sussidiaria”, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell’ammontare dell’esposizione per rate insolte, capitale residuo e interessi di mora; la stessa banca deve esperire e concludere tutte le azioni di recupero del credito degli importi dovuti da parte del cliente. In caso di accertamento di una perdita definitiva, la Banca può richiedere l’attivazione della garanzia a Fidi Toscana limitatamente alle disponibilità del fondo Cesvot.

Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il cliente): ai sensi dell’articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana S.p.A. acquisisce per conto del fondo Cesvot il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

La garanzia “a prima richiesta” copre fino al 80% dell’importo finanziato dalla Banca.

Qualora la Banca si faccia rilasciare altre garanzie da soggetti terzi, Fidi Toscana, non assumerà la veste di cofideiussore nei confronti degli eventuali terzi garanti, escludendosi pertanto nei confronti di questi ogni solidarietà ed essendo espressamente previsto il beneficio della divisione ex art. 1947 cod. civ. La garanzia di Fidi Toscana è pertanto prestata solamente in favore della Banca ed è escutibile solamente da questa/o (o da altro soggetto cessionario autorizzato), restando così espressamente escluso il diritto di regresso, in deroga all’art. 1954 c.c.

In presenza dei necessari requisiti di ammissibilità e presupposti giuridici, le garanzie concesse da Fidi Toscana possono essere assistite dalla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/1996 (“Fondo PMI”). In questo caso, l’impresa richiedente la garanzia fornisce a Fidi Toscana ogni documento necessario all’espletamento dell’istruttoria relativa alla controgaranzia e, ove richiesti, tutti i documenti reclamati dalle competenti Autorità in relazione al predetto Fondo. Per tale tipologia di prodotto, si rinvia al foglio informativo n. 3 “Garanzia Fidi Toscana con controgaranzia F.d.G.”.

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito da parte di Fidi Toscana S.p.A.. possono accedere alla garanzia tutte le associazioni di volontariato socie od aderenti al Cesvot che abbiano presentato domanda tramite una delle banche convenzionate.

Principali rischi. I rischi derivanti dall’operazione intercorrente con Fidi Toscana sono connessi e conseguenti alla capacità/incapacità dell’impresa Cliente di far fronte al rimborso del finanziamento ottenuto dalla Banca ed alla conseguente escussione della garanzia concessa da Fidi Toscana da parte della Banca garantita. L’escussione della garanzia trasforma il “credito di firma” concesso da Fidi Toscana, in “credito per cassa” con conseguente obbligo per Fidi Toscana di segnalare il nominativo dell’impresa Cliente nelle centrali di rilevamento dei rischi finanziari (“Centrale Rischi”).

Con il pagamento della garanzia alla Banca, il Cliente inadempiente è tenuto a rimborsare a Fidi Toscana le somme corrisposte, senza poter opporre alcuna eccezione. Fidi Toscana non è tenuta a preavvisare il cliente del pagamento fatto, o da fare, alla Banca.

Le azioni di recupero sono esperite dalla Banca alla quale, sulla base della convenzione vigente, Fidi Toscana conferisce mandato per il recupero (anche coattivo) del credito. Nel caso in cui Fidi Toscana provveda autonomamente al recupero del credito nei confronti del Cliente, la stessa può cedere a terze società il credito medesimo senza che il Cliente possa opporre eccezione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Fidi Toscana non percepisce denaro o compenso alcuno per ragioni che non siano quelle indicate nel presente foglio informativo. Nessun incaricato di Fidi Toscana è autorizzato a chiedere costi od oneri aggiuntivi, oltre a quelli indicati nel presente foglio informativo, né ad incassare somme a qualsiasi titolo per conto di Fidi Toscana.

La concessione della garanzia “Cesvot” di Fidi Toscana è subordinata al pagamento di una commissione che si determina sulla base delle spese di gestione dell’operazione garantita. Le variabili che determinano il prezzo della Garanzia a prima richiesta sono, la tipologia di garanzia rilasciata, l’eventuale richiesta dell’intervento del FCG ex L. 662/96 e la durata dell’operazione.

La commissione è pagata dall’associazione in unica soluzione al momento del perfezionamento dell’operazione; la banca è delegata dall’associazione a trattenere la commissione e a versarla nel conto corrente indicato da Fidi Toscana.

Sviluppo commissioni per durata e per tipologia di garanzia prestata:

Durata garanzia (in anni)	Garanzia Sussidiaria	Garanzia a prima richiesta
	Commissione una tantum	Commissione una tantum
1	0,24%	0,27%
2	0,43%	0,49%
3	0,87%	0,96%
4	0,96%	1,08%
5	1,05%	1,20%
6	1,14%	1,32%
7	1,38%	1,59%
8	1,47%	1,71%
9	1,56%	1,83%
10	1,66%	1,96%
11	1,75%	2,08%
12	1,84%	2,20%
13	1,84%	2,20%
14	1,84%	2,20%
15	1,84%	2,20%
Laddove sia richiesto l’intervento del FCG ex L.662/96 verrà applicata una maggiorazione pari allo 0,15		
Costo minimo per operazione:	€ 500,00	€ 500,00
Costo massimo per operazione:	€ 10.000,00	€ 12.000,00

ESEMPI DI COSTO

Esempio 1. Garanzia sussidiaria su finanziamento, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 5 anni senza richiesta dell’intervento del FCG ex 662/96: costo pari ad euro 2.625,00 (0,21% annuo dell’importo del finanziamento x i 5 anni)

Esempio 2. Garanzia prima richiesta su finanziamento, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 7 anni senza richiesta dell’intervento del FCG ex 662/96: costo pari ad euro 3.975,00 (0,227% annuo dell’importo del finanziamento x i 7 anni)

Esempio 3. Garanzia prima richiesta su finanziamento, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 15 anni con richiesta dell’intervento del FCG ex 662/96: costo pari ad euro 5.875,00 (0,157% annuo dell’importo del finanziamento x i 15 anni)

Sono a carico del cliente i costi relativi ad eventuali riesami della posizione che implicino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all’operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la

liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

Casistiche principali	Commissione applicata
Allungamento della durata	Spese di gestione nella misura dello 0,35% dell'importo residuo con un minimo di € 500 ed un massimo di € 5.000
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	0,35% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Parametri ordinari per le nuove operazioni
Variazioni che non comportano aumento del rischio	Nessuna
Moratorie ABI	0,35% annuo dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000 (applicabile anche ad altre moratorie previste da norma di legge)

ALTRE SPESE	VOCI	COSTI
	Spese per invio informativa precontrattuale	€ 0
	Spese per richiesta documentazione	Da un minimo di € 23,05 (copia conforme contratto) ad un massimo di € 84,00 (fascicolo completo).
	Spese per invio lettere di sollecito	€ 0
	Spese per estinzione anticipata	€ 0
	Spese per eventuali comunicazioni periodiche	€ 0

ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME

Casistica 1: allungamento della durata. Finanziamento, residuo a euro 50.000,00 euro, di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni: costo massimo pari ad euro 500,00 (0,35% annuo x i 2 anni aggiuntivi con un minimo di euro 500,00).

Casistica 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento, di importo residuo pari a 20.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 250,00.

Casistica 3: accollo di finanziamento con aumento del rischio. Finanziamento con garanzia a prima richiesta e senza richiesta dell'intervento del FCG ex 662/96 di durata residua pari a 4 anni, di importo residuo pari a 50.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 540,00.

Si precisa inoltre che con riferimento alla garanzia "Cesvot" di Fidi Toscana, l'offerta da parte di un soggetto convenzionato con Fidi Toscana ("offerta fuori sede"), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo.

Le condizioni economiche applicate dai soggetti convenzionati sono disponibili sul sito <http://www.fiditoscana.it/contatti/contatti-rete-indiretta-fiditoscana/>

Le condizioni economiche applicabili da Fidi Toscana alle Imprese clienti sono quelle indicate nei fogli informativi del medesimo Intermediario, tempo per tempo vigenti.

Per tale ragione, Fidi Toscana non rilascia al Cliente, in sede contrattuale, il documento di sintesi (contente il dettaglio personalizzato delle spese e costi della garanzia), normalmente unito alla delibera di garanzia.

Fidi Toscana comunica gli oneri di propria competenza alla Banca a favore della quale è concessa la garanzia. Tale comunicazione è effettuata per consentire alla Banca, il corretto calcolo del TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il Cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet www.fiditoscana.it.

Condizioni economiche praticate dalla Banca

Fidi Toscana non è responsabile delle condizioni economiche praticate ai sensi di contratti aventi ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi, stipulati in maniera autonoma ed indipendente tra il cliente e la Banca, anche se i predetti contratti hanno ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi garantiti da Fidi Toscana.

Dette condizioni economiche sono stabilite autonomamente dalla Banca ed accettate dal cliente in fase di stipula dei relativi contratti.

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori alla garanzia "Cesvot" offerta da Fidi Toscana.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso. Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto di garanzia prima del suo perfezionamento e subordinatamente al rilascio a cura del Soggetto Finanziatore, di una dichiarazione che liberi Fidi Toscana S.p.A. da qualsiasi obbligo o onere connesso allo stesso. Come nel caso di estinzione anticipata il Cliente non ha diritto alla restituzione di alcuna somma versata a titolo di commissione.

Estinzione anticipata. Cliente non ha diritto ad alcuna restituzione di tutte o di una parte delle commissioni pagate inizialmente per il rilascio della garanzia o per la sua successiva modifica.

Modifiche unilaterali al contratto: Fidi Toscana non adotta modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali di cui all'art. 118 TUB.

Comunicazioni periodiche: L'invio al Cliente delle comunicazioni periodiche, qualora dovute, sarà effettuato nelle modalità indicate dal Cliente al momento della sottoscrizione della domanda di garanzia; il Cliente può scegliere tra la forma cartacea ovvero elettronica, da inviarsi all'indirizzo fornito all'atto dell'apertura del rapporto oppure all'ultimo indirizzo comunicato successivamente per iscritto. In caso di mancata scelta da parte del Cliente, le comunicazioni saranno inviate per posta elettronica. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare, con richiesta scritta da inviarsi a Fidi Toscana, la tecnica di comunicazione utilizzata. Le comunicazioni periodiche sono sempre gratuite per il Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto:

60 (sessanta) giorni, che decorrono dal ricevimento effettivo della comunicazione scritta di recesso, a condizione che la Banca abbia rilasciato dichiarazione liberatoria delle obbligazioni, nessuna esclusa, assunte da Fidi Toscana.

Reclami e mezzi di tutela stragiudiziale: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a *Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 - 50132 - Firenze*, posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana spa. Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il richiedente non dovesse ritenersi soddisfatto o non abbia ricevuto risposta nel termine di 60 gg. dalla ricezione del reclamo da parte di Fidi Toscana spa, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che:

- l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro se il cliente chiede una somma di denaro;
- in ogni caso e senza limiti di importo quando si chiede soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà;
- non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Fidi Toscana S.p.A.

Per le modalità di ricorso all'Arbitro è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia oppure agli uffici di Fidi Toscana S.p.A.

Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Il cliente, al fine di espletare il procedimento di mediazione nei termini previsti dalla vigente normativa, potrà altresì rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, seguendo la procedura

disciplinata sul sito del Conciliatore <http://www.conciliatorebancario.it>

LEGENDA

Arbitro Bancario Finanziario (ABF):	strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.
Classe di merito	indica l'insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.
Debitore Principale	indica la PMI per la quale si garantisce l'adempimento in favore del Soggetto finanziatore
Escussione della Garanzia	è il pagamento di quanto dovuto dal garante al beneficiario della garanzia.
Fideiussione:	garanzia in forza della quale il fideiussore, obbligandosi personalmente (con tutto il suo patrimonio), garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui.
Fondo Centrale di Garanzia (FCG)	indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni.
Garanzia a prima richiesta	garanzia "diretta, esplicita, incondizionata, e irrevocabile" in forza della quale la Banca, in caso di inadempimento del debitore principale, può chiedere direttamente a Fidi Toscana il pagamento della quota di garanzia, senza la preventiva escussione del Cliente inadempiente.
Garanzia sussidiaria	La Banca ha l'obbligo di rivolgersi preventivamente al debitore principale (socio) ai fini del rimborso delle somme finanziate.
Istruttoria	indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia;
Offerta fuori sede:	quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale di Fidi Toscana adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.
Piano di ammortamento:	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
PMI	indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese
Spread:	indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione;